



# IL POPOLANO

Periodico Repubblicano

Redazione ed Amministrazione  
Via Fattiboni N. 13.

Si pubblica tutte le Domeniche  
centesimi 5 la copia.

Abbonamenti: Anno L. 3 — Semestre L. 1.75 — Trimestre L. 1.  
Inserzioni: Prezzi da convenirsi.

## Sottoscrizione permanente a favore del Popolano

riporto L. 221,45

Lucerna (Svizzera) — Romboli Celso rinnovando l'abbonamento e salutando gli amici di Borello " 0,50

Zofingen (Svizzera) — Dopo una discussione di propaganda i sottoscritti offrono in memoria dei compianti Aristodemo Galbucci e Amadori Giuseppe: Venturi Adamo, Ravignani Guerrino, Tisselli Lazzaro di Cesena, Bocchini Pietro, Galbucci Giulio, Bocchini Eugenio, Galbucci Mario, Gasperoni Giuseppe, Grilli Enrico di Diegaro, Fabbri Domenico e Giuseppe di Meldola, Biribanti Antonio di Montenovo e Olivucci Vito di Cusercoli " 7,25

continua L. 229,20

3 Novembre 1867

# MENTANA

## Dall'assolutismo alla Repubblica

Come devi esser bella, o santa Repubblica, se tutti ti vogliono, se tutti ti proclamano!

Non sarai dunque solo un principe col berretto frigio se ogni popolo oppresso che aspira a libertà ti acclama ed invoca a liberatrice del suo giogo, a redentrice delle sue miserie.

Pur ieri per le contrade della Norvegia, dell'Ungheria e della Russia, tu che fosti l'ideale santo di Mazzini, di Campanella, di Quadrio, di Mameli e di Saffi, venivi invocata come segnacolo di rivendicazione politica e sociale.

Dalla lontana America, dalla Svizzera vicina e anche dall'amica Francia la eco e l'esempio di tue virtù statali si ripercuotono fin'anco fra il generoso popolo di Russia il quale dopo un lungo martirio ed un indomito coraggio alza finalmente il capo verso la reggia dello Czar e grida forte — evviva la repubblica!

E lo Czar che colla data del 22 Gennaio si era tracciata la via della repressione, mi-tragliando alle porte del palazzo imperiale il popolo fidente ed ingenuo di Pietroburgo che domandava poche riforme amministrative, di fronte alla rivoluzione organizzata e cosciente di tutto un popolo che si sente maturo per la libertà e spezza le ultime catene del dispotismo che lo tengono avvinto, irrompendo col-l'impeto di un torrente che ha rotte le dighe, ha dovuto il 30 ottobre, alla distanza di pochi mesi, scegliere la via della sottomissione e concedere, volente o nolente, la Costituzione.

Se no il popolo si sarebbe scelto quello che è il suo governo naturale — il repubblicano — e lo Czar fra due mali ha scelto il minore.

Ha pensato che abbandonando l'assolutismo e l'epiteto di autocrate poteva ancora continuare ad ingannare il suo popolo e si è appigliato a questo espediente come *ultima ratio*.

Gli sarà poi permesso di gabellare un popolo di 135 milioni di abitanti rivelatisi, dopo tanta pazienza, degni di un più libero reggimento? È da credersi che no se non vuole che l'aspetti la stessa sorte dei suoi antenati o la fine del Borbone di Napoli che tradi la data costituzione.

Ora la breccia è fatta, spetta alla democrazia russa tenerla costantemente aperta per difendere le libertà conquistate e combattere ancora per quelle maggiori da conquistare.

Coraggio e avanti, o popolo di Russia, la tua rivoluzione, come quella di Francia del 1789, è stata santa e produttrice di civiltà e di progresso.

## Meglio di così non potrebbe andare

Gli officiosi danno alle poche parole pronunciate dall'on. Fortis nel banchetto parlamentare di Genova l'importanza di un discorso politico.

Veramente, è un po' troppo: perchè basta ritornare indietro di pochi anni e ricordare come altri uomini di Stato ritenessero necessario e opportuno esporre, alla vigilia della riapertura della Camera, i propri intendimenti circa le questioni più gravi e più urgenti, per dover ammettere che l'attuale presidente del Consiglio trova assai comodo non provocare discussioni in quest'ora di incertezze e di dubbi.

Però devesi convenire che l'on. Fortis, col pochissimo che ha detto, è riuscito a confermare il giudizio che sulle sue tendenze e sul suo temperamento corre già da lungo tempo, incontrastato, tanto per parte degli amici come degli avversari suoi.

Egli è soprattutto, un uomo che non ama prendere le cose sul serio; anzi crede che il miglior modo di vincere le difficoltà che — lui inconscio — gli si affollano intorno, sia quello di far mostra di una grande, impassibile disinvoltura.

Così, quando accenna all'accusa di nichilismo che pesa sul presente Gabinetto, l'on. Fortis nè si offende, nè si irrita, e neppure tenta di difendersi, ma si limita a dire che non è vero, come se il linguaggio dei fatti, che stanno contro di lui e che nessuno oserebbe negare, non fosse eloquente, schiacciante.

Così, ancora, ha dichiarato che senza un largo consenso del Parlamento non rimarrà al potere, non essendo le maggioranze raccogliatrici di suo gusto; e tutti devono riconoscere che nessun altro Ministero rispecchiò, meglio dell'attuale, il confusionalismo politico e parlamentare; che nessun'altra maggioranza apparve più eterogenea e più variopinta di quella che si raggruppa intorno al binomio Fortis-Tittoni.

E, a proposito di binomio, anche la stampa ministeriale incomincia a dubitare della sua consistenza.

Non già, s'intende, perchè fra i due ministri

non regni il più perfetto accordo circa l'indirizzo della politica estera, la quale va per diverse vie, a seconda del momento e delle esigenze extra-parlamentari che la governano. Ma pare che il Tittoni, il quale ha la rappresentanza della *puntarella* di Destra, voglia mettere il naso in cose che non riguardano il suo ufficio e che pure interessano tanto la parte moderata, nemica irreconciliabile della libertà e delle riforme.

In quanto alla libertà, basta osservare certi sintomi per vedere che il suo imperio va a poco a poco declinando. Ne sanno qualche cosa — per tacer d'altro — i giornali che si trovano sovente alle prese col fisco, tanto che l'Associazione della stampa ha creduto opportuno promuovere un'agitazione per ottenere dal Parlamento l'abolizione del sequestro preventivo.

Ma le riforme, e in special modo quella dei tributi, sono il grande spavento dei conservatori.

Ridurre i dazi sui consumi, che sono l'onta della nostra civiltà, vuol dire, prima di tutto, chiudere l'adito a nuovi possibili aumenti delle spese militari, e rendere necessaria, o presto o tardi, una più equa distribuzione delle imposte, in modo che chi più ha incominci a pagare di più di quello che meno ha.

Così si spiegano certe voci, che forse si fanno correre ad arte, intorno a latenti dissidi nel Gabinetto per un progetto di trasformazione tributaria che l'on. Majorana avrebbe già pronto e intenderebbe presentare alla Camera.

Un officioso diceva l'altro ieri che il momento propizio per tale riforma è passato e che bisogna aspettare che si presenti di nuovo.

Ma per certa gente l'ora della giustizia non suona mai. Ieri non conveniva indebolire il bilancio, perchè urgeva fare la conversione della rendita; oggi e domani non mancheranno altri pretesti.

Intanto quel nobile uomo Vidal che è l'on. Fortis, trova che meglio di così non la potrebbe andare, e su tutta la vita pubblica pesa la cappa di piombo dell'indifferenza e dello scetticismo.

Il Secolo.

## PER LA NOSTRA LINEA FERROVIARIA

Domenica scorsa 29 ottobre, in seguito ad invito delle rappresentanze amministrativa, politica e commerciale di Ancona, si riunivano nel palazzo comunale di questa città i rappresentanti delle provincie e dei comuni interessati al buon andamento della linea Bologna-Ancona-Brindisi.

È noto come questa importantissima arteria di comunicazione sia rimasta esclusa dalla linea di stato, e come sia tuttavia esercitata dalla società Adriatica. È noto come, l'antagonismo sorto fra le ferrovie di stato e le ferrovie adriatiche, si svolga a tutto danno della nostra linea, la quale non può usufruire dei vantaggi che l'amministrazione governativa accorda alle linee proprie sia con biglietti a prezzo ridotto per i viaggiatori, sia con facilitazioni sulle tariffe per trasporti delle merci.

È pure certo come il forte traffico della linea e le sue manifeste insufficienze producano continui e lunghi ritardi con immenso danno dei viaggiatori e del commercio.

La riunione di Ancona aveva appunto per scopo di sollecitare il governo a prendere i provvedimenti necessari ad eliminare o almeno a diminuire notevolmente i danni lamentati.

Detta riunione riesci imponente per il numero di senatori, deputati, rappresentanze provinciali, comunali e commerciali intervenuti e per il numero di aderenti.

Presiedeva il Sindaco di Ancona avvocato Felici. Dopo una discussione alta e serena, cui presero parte i più noti ed autorevoli parlamentari, venne votato il seguente ordine del giorno:

« Le rappresentanze politiche amministrative e commerciali, convenute ad Ancona il 29 ottobre, intese le dichiarazioni dei senatori e dei deputati presenti che affermano il proposito di farsi propugnatori tenendo alto conto dei voti manifestati dall'assemblea; preoccupate delle condizioni nelle quali attualmente si svolge il servizio in Italia con danno enorme dell'economia nazionale; considerato che il conflitto fra lo Stato e le Società Meridionali nuoce particolarmente per essere gravoso alle regioni servite dalle Reti Meridionali, che per le loro condizioni economiche avrebbero bisogno di eccezionali provvidenze; affermano la imprescindibile necessità di immediati provvedimenti atti ad assicurare il pronto e regolare servizio delle ferrovie indipendentemente dalle decisioni che il Parlamento vorrà adottare circa l'esercizio delle Reti Meridionali, fanno voti nell'ipotesi che non avvenga il riscatto; a) che nessuna differenza di trattamento abbia a farsi circa le tariffe e le condizioni del trasporto delle merci e dei viaggiatori fra le linee dello Stato e quelle della Società; b) che siano mantenuti gli instradamenti delle merci e gli itinerari dei trasporti speciali (derrate, verdura ecc.) come preesistevano al primo luglio, riducendo opportunamente i termini resi per la ghisa e imprimere un più attivo movimento al traffico dei prodotti del mezzogiorno aumentando i treni agricoli in relazione ai bisogni; c) che siano mantenuti i servizi cumulativi dei diretti con minori formalità del carico e del commercio e siano prese opportune disposizioni fra le amministrazioni per evitare le dannose soste per il transito delle merci; d) che i biglietti speciali di abbonamento per le Reti delle due amministrazioni siano regolate a mantenere la continuità nei treni delle linee principali e delle diramazioni, soddisfacendo al bisogno delle più rapide comunicazioni rigorosamente osservate in ogni caso; e) provvedere convenientemente alla dotazione del materiale rotabile onde non siano da deplorarsi nuovamente le sospensioni trasporti dannose al commercio; f) indipendentemente dagli eventuali obblighi contrattuali, si risolva senza ritardo la questione del doppio binario da Bologna ad Otranto; g) ampliare adeguatamente le stazioni in relazione al traffico provvedendole di piani scaricatori, di grue, di locali coperti per evitare gli ingombri e il maltrattamento delle merci; h) migliorare grandemente i servizi di allacciamento tra stazioni e i porti per modo che le vie terrestri e marittime costituiscano una continuazione diretta ininterrotta e pel movimento delle merci siano fatti i necessari impianti per gli scali marittimi riducendo le spese locali con opportune tariffe ridotte per la penetrazione dei porti adriatici; i) modificarsi le tariffe per i prodotti agricoli proporzionandole al valore di essi.

Il nostro municipio era rappresentato alla riunione dal Sindaco Ing. Angeli, che rappresentava pure il nostro deputato on. Comandini, chiamato altrove da imprescindibili doveri di partito.

## CONSEGNATO...

È la sera dei morti. La melanconica, la mesta sera dei morti. Le campane suonano meste e rendono la sera ancora più lugubre. È questo il giorno in cui tutti vanno a visitare le tombe dei loro cari.

I credenti nella vita d'oltre tomba pregano, i non credenti ricordano e sospirano...

Ed io perchè non posso andare a ritemprarmi l'animo sulla tomba di mia madre?

Perchè non posso anch'io baciare le sacre zolle che nascondono le spoglie di chi ho amato di più su questa terra?

Sono consegnato!... e non posso fare un passo fuori del quartiere, senza che un vigile cerbero non chiami ogni mezz'ora i consegnati all'appello: E se nò che ci starebbe a fare la disciplina? Forse che per essa si ha rispetto ai sentimenti intimi del soldato? Mai no.

Ah! ci vogliono in fiore gli ultimi giorni? Vogliono che questi giorni li ricordiamo con piacere? Non dubitino: ce ne ricorderemo quando avremo qualche fratello o qualche figlio da collocare! Gli *additeremo* la carriera delle armi; e va, gli diremo, va fatti soldato; là troverai la gloria, là troverai la giustizia, là troverai tutte le *gioie*, là sentirai la tua *dignità* di uomo, là sarai *felice*...

Là farai Natale in prigione, la sera dei morti sarai consegnato e il 20 Settembre andrai alla parata. Va, fatti soldato!...

avv. G. L.

## COSE DI PARTITO

### Consociazione Cesenate.

Domenica 12 Novembre avrà luogo nella sede sociale alle ore 9 precise l'adunanza generale dei rappresentanti le Società iscritte per trattare un'importantissimo ordine del giorno.

Sono pregati di non mancare, e in caso di impossibilità loro, di delegare qualche amico.

## PER DIVENTARE ELETTORI

Prima che scada il termine utile per iscriversi nelle liste elettorali avvertiamo anche noi gli amici nostri e tutti coloro che intendono esercitare il maggiore dei loro diritti di cittadini, di preparare e munirsi per tempo dei documenti necessari, dei quali, per norma di coloro che hanno già diritto, diamo qui sotto sommaria indicazione:

« Per essere dunque elettori basta aver compiuto, o compiere entro il **15 maggio del 1906 il 21.º anno di età** e presentare il **certificato di promozione dalla 3.ª alla 4.ª classe elementare**, oppure il **foglietto speciale militare** rilasciato dal Comandante del Corpo presso il quale si è prestato servizio sotto le armi.

Coloro che non possono presentare **uno di questi documenti** e vogliono conseguire ciò nonostante il **diritto di voto**, debbono sottoporsi ad un esame **dinanzi al Pretore del mandamento o alle Autorità scolastiche**, per cui bisogna inviar loro domanda entro e **non più tardi del 31 Dicembre.** »

Coloro poi che non possiedono i requisiti su indicati, ma che però possono provare di saper leggere e scrivere, facendo una semplice istanza davanti un pubblico notaio, possono diventare egualmente elettori purchè paghino o la ricchezza mobile, o la tassa fabbricati o terreni nella somma di almeno L. 19.80. Il figlio che abbia sempre 21 anni compiuti può essere delegato dal padre analfabeta, il marito gode del censo della moglie e la madre vedova può delegare il censo ad un figlio o ad un genero di 1.º o 2.º grado.

Ha pure diritto di essere elettore, (sempre sapendo fare l'istanza davanti ad un notaio ed avendo l'età di 21 anni) chi paga almeno 5 lire di tassa Comunale, chi tiene in affitto o a mezzadria un podere che paghi almeno 15 lire di tasse, chi paga per fitto di casa o

di bottega almeno 100 lire. Gli affitti, si noti, debbono risultare da scrittura regolarmente registrata e bollata.

Centi altri titoli conferiscono il diritto elettorale che per brevità e semplicità omettiamo di trascriverli. Però chi ha bisogno di schiarimenti ed istruzioni troverà chi si offre volentieri **nella Camera del Lavoro e nella Consociazione repubblicana.**

**Avvertiamo** in fine che chi non avesse nessun requisito può procurarselo **frequentando le scuole serali che si sono aperte col 1.º Novembre corrente**, oltrechè in Città, anche nelle Ville di Borello, Macerone, Gattolino, S. Giorgio, Bagnile e Pievesestina.

## LA PAGINA DEI LAVORATORI

### Camera del Lavoro di Cesena

#### Adunanze.

Domenica scorsa coll'intervento di 24 rappresentanti ebbe luogo l'assemblea generale della Fratellanza Braccianti.

Si discusse esaurientemente della necessità di richiamare gli organizzati alla doverosa e scrupolosa osservanza degli orari e delle tariffe di lavoro.

Venne accennato al problema dell'introduzione delle macchine nei lavori consuetudinari per le attribuzioni della classe braccianti.

Delegavasi il Segretario a rappresentare la Fratellanza al convegno indetto per il 5 dalla Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra.

Infine veniva provveduto alla rinnovazione del Comitato Centrale. I prescelti furono: Schiaroli C., Casadei, Bocchini A., Barducci A. e Barducci F.

×

Nella stessa mattinata riunivasi il Comitato della Fratellanza Contadini per il disbrigo di pratiche importantissime e per delegare il Segretario Spinelli a rappresentarla al Convegno di Bologna.

#### Propaganda.

A Tessello ebbe luogo Domenica 29 una riunione di Minatori.

Intervennero per la Camera del Lavoro: Spinelli e Bartolini.

Si addivenne alla costituzione di una Sezione aderente alla Lega Zolfatai della Vallata del Savio e si trattarono argomenti d'interesse della classe.

Coadiunarono efficacemente i compagni Zolfatai di Formignano.

×

La Commissione Esecutiva sta compiendo il suo abituale giro di propaganda.

Sono state già visitate le Sezioni di Tipano e Bagnile.

Prossimamente si andrà a Villalta a Macerone e Paderno.

Domenica 19 l'on. Comandini parlerà a Villa Osteriaccia.

×

Martedì 7 adunanza per un accordo sull'ordine emesso dal C. G. sull'intervento della forza armata nei conflitti del Lavoro.

A. Bartolini, seg.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

**Bertinoro**, 31 — Ad iniziativa di questa Società di M. S. fra operai domenica scorsa ebbe luogo una gita campestre fra i soci, alla quale intervennero anche molti altri cittadini. Nel pomeriggio si formò il corteo, che preceduto dalla banda cittadina, diretta dal m.º Arnaldo Valzania e dalla fanfara repubblicana, si recò al Monte dei Cappuccini ove fu dato un banchetto che riuscì soddisfacentissimo ed allegro. In sul finire parlò l'infaticabile Presidente della Società sig. Domenico Gatti, segretario comunale, brindando alla salute dei soci e convitati. Disse dell'utilità delle Società di M. S. spiegandone gli scopi civili e moderni.

Fece una minuziosa relazione statistica della società stessa rilevando come di anno in anno il numero dei soci vada aumentando, essendo a tutt'oggi saliti a 123,

e con essi come migliorino le sue condizioni morali e finanziarie.

Dopo di lui parlò il m.º Fantini rallegrandosi dei progressi fatti dalla Società Operaia.

In seguito i commensali, favoriti da una splendida giornata, si diedero a lieta danza.

Col finire del giorno tutti si radunarono di bel nuovo in corteo per tornare in città. Giunti al monumento di Garibaldi il presidente Gatti pronunziò alcune parole d'occasione traendo argomento per mandare un saluto ai fratelli della lontana Russia, augurando loro che in un giorno non lontano possano spezzare le catene della schiavitù e vivere da liberi. La cerimonia così ebbe termine col massimo ordine ed il corteo si sciolse al suono del fatidico inno.

×

**Mercato Saraceno** — Si ricorda agli amici e alle associazioni repubblicane che domani 5 corr. alle ore 14. sarà inaugurata la *Casa repubblicana* che s'intitola a Giuseppe Mazzini. Nessuno vorrà mancare per rendere più cordiale e importante la cerimonia.

L'oratore sarà Otello Masini, il forte e geniale propagandista delle dottrine mazziniane.

×

**Tessello, 30 (a. m.)** — Domenica furono fra noi gli amici Bartolini e Spinelli per organizzare gli operai zolfatari di qui.

Alla riunione che riuscì cordialissima ed utile, intervennero le leghe dei dintorni e di Formignano, la fanfara di Borello, i circoli repubblicani di quel paese, di Tessello e Formignano.

I giovani amici nostri dimostrarono come sia necessaria la costituzione e la organizzazione delle leghe di resistenza invitando tutti i lavoratori di qualsiasi partito ad unirsi in comune patto per raggiungere più facilmente il miglioramento desiderato.

Noi speriamo che l'opera loro non sarà spesa inutilmente e che presto gli operai nostri intenderanno quale sia il dover loro. Intanto facciamo l'augurio che presto gli amici nostri ritornino ad incoraggiarli.

## AGLI ABBONATI

**L'Amministrazione avverte gli abbonati morosi di mettersi in regola per tempo, perchè prima che l'anno corrente volga al fine verranno pubblicati INESORABILMENTE i nomi degli SFRUTTATORI.**

**GRANATA.**

4 Novembre 1905.

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta della 30 Ottobre.

Presenti 22 Consiglieri.

Si delibera ed esaurisce l'intero ordine del giorno della seduta quasi senza discussione, trattandosi di nomine e di oggetti in seconda lettura.

A coprire i posti rimasti vacanti nel Consiglio della Congregazione di Carità, vennero eletti la Signora Vittorina Rambelli-Mariani e l'ologo Sig. Antonio Zanuccoli già predestinato a sostituire il defunto Dott. Galbucci nell'azienda agraria.

Assieme al Sig. Zanuccoli venne rieletto, pel quadriennio 906-909, il Sig. Dott. Carlo Della Massa la di cui prima elezione scade il 31 Dec. prossimo.

A rappresentare il Comune nel Comitato forestale venne riconfermato il Sindaco Ing. V. Angeli.

Si sospese, in attesa di regolare i rapporti cogli affittuari, una domanda di acquisto di terreno facente parte della tenuta di Capo d'Argine.

Si insistè, contrariamente all'avviso della G. P. A., nella deliberazione che liquidava L. 500 annue di pensione a Raul Bacchiani figlio naturale del defunto Prof. Torquato.

Il Consiglio accetta la proposta della Giunta di inscrivere, d'ora innanzi, tutti gli impiegati di nuova nomina alla Cassa di Previdenza istituita con legge 6 Marzo 904.

Dà parere favorevole per la istituzione in Cesena di un Collegio di probiviri per l'industria dello zolfo.

Approva il contratto quinquennale di affitto cogli eredi Degliangeli per riunire in un solo locale le scuole elementari del Ponte S. Martino, Subb. S. Rocco e Brenzaglia, e quello novennale col Ministero delle Poste e Telegrafi, insieme al mutuo di L. 10 mila per l'adattamento degli Uffici nel Palazzo della Pretura.

Approva tutti gli altri oggetti in 2.ª lettura; e in seduta segreta nomina, al posto di assistente all'Ufficio Tecnico, quale primo eletto, il concittadino Gattamorta Geometra Enrico residente ad Andria, e, a secondo eletto, il Geom. Mario Grisanti di anni 23 da Milano, residente per ragioni d'ufficio a Reggio Emilia.

**Per Mentana** — I reduci Garibaldini indipendenti per commemorare la gloriosa giornata del 3 Novembre, hanno pubblicato il seguente manifesto invitando i compagni d'arme, i sodalizi politici e i cittadini tutti ad un pubblico corteo che muoverà dalla piazzetta del Teatro alle ore 2, preceduto dalla banda cittadina e dalla nostra fanfara, per recarsi in piazza V. E. a deporre corone in memoria di Garibaldi e dei caduti per l'indipendenza, e al Cimitero sulla tomba del Colonnello Valzania e di P. Turchi.

Cittadini, Compagni d'armi!

Un tempo — quando l'ignoranza e la superstizione incatenavano le menti e nessuno guardava al passato o all'avvenire, e la causa dei popoli non contava trionfi — il terrore, agli occhi del volgo, significava potenza. Terrore e potenza comprimevano allora i cuori e gli intelletti; *terrore ed oppressione* si usavan dal governo pontificio come da tutti gli altri governi d'Italia, che ponevano il carnefice accanto al trono, e, innalzando la mannaia, tentavano di ricacciare l'umanità nel passato.

Finalmente dopo tanti e tanti secoli di schiavitù il popolo infranse le catene del servilismo e dichiarò aperta guerra ai tiranni, che avevano potuto stringere il patto con l'infamia, ma non col'eternità.

Centinaia di vittime caddero sui campi di battaglia; centinaia di teste furono mozzate, perchè predicavano al popolo l'indipendenza, e, insegnando ai fratelli di vivere da liberi con fede serena nell'avvenire senza pregiudizi di caste o di istituzioni, incitavano alla lotta per il trionfo del diritto umano.

Ma gli Eroi insorgevano a migliaia, giacchè il sangue vuol sangue, ed il ferro dei congiurati era terribile, perchè aguzzato sulla pietra sepolcrale dei martiri.

I nostri compagni d'armi caduti gloriosamente sui campi di Mentana, affrettarono le ultime vittorie della libertà, e, dalle loro tombe, ci ammoniscono di restar saldi, ora e sempre, nelle idee che ci affrancarono dalla vergogna della dominazione teocratica, facendo a noi sorridere i sublimi ideali di

PACE, LIBERTÀ, UGUAGLIANZA!

Ma furono questi ancora raggiunti!...

**Teatro Giardino** — Ieri sera abbiamo gustato la prima rappresentazione dello Spettacolo di varietà della celebre Compagnia diretta dal Cav. A. Majeroni.

È un divertimento interessantissimo al quale il pubblico non può fare a meno di accorrere numeroso.

Felicissimo e corretto riuscì ne' suoi esperimenti di prestidigitazione il Cav. Majeroni che per la sua squisita eleganza nel porgere e i suoi modi cortesi nell'imbrogliare il pubblico, riesce a cattivarsi la simpatia di questi che lo applaudiscono.

Applauditissima fu la Miss Fanny che per la destrezza e precisione de' suoi meravigliosi esercizi nella barra volante può dirsi inarrivabile. Graziosi ed oltremodo piaciuti furono i piccoli ballerini della Tarantella e Kack-Walch. Sorprendenti anche i cani e gatti ginnasti ed equilibristi, ammaestrati dai Les Wandiska.

Il Cloww eccentrico burlesco musicale *Darios* suscitò nel pubblico la massima ammirazione ed ilarità per le sue contorsioni e cadute che lo rivelano un artista e un ginnasta puro.

Ammirati ed applauditi furono pure pe' suoi difficili esercizi gli equilibristi M.º e M.º La-

claire nel doppio filo Salon, il gladiatore dell'aria M.º Wilson e la Troupe Isolani acrobati e ciclisti famosi.

Chiuse lo spettacolo la presentazione di alcuni numeri attraentissimi del Reale Cinematografo Gigante.

Questa sera e domani sera ultime due rappresentazioni con nuovi programmi.

**Trasloco** — L'impiegato di questa Sotto Prefettura Sig. Vincenzo Carteny è stato traslocato a Taranto provincia di Lecce.

**Scuole Serali** — Le iscrizioni per frequentare le Scuole serali si ricevono presso la Direzione delle Scuole elementari.

Coloro che hanno frequentate le scuole serali anche l'anno scorso, è bene che diano indicazioni nella domanda, per sollecitarne la iscrizione stessa, della scuola in cui lo scolaro sostenne l'esame. Coloro che l'anno scorso superarono l'esame di terza classe possono essere iscritti nelle liste, facendone subito domanda al Sindaco.

**Per l'incendio di S. Vittore** — La raccolta da noi iniziata a favore dei danneggiati dall'incendio avvenuto alcuni mesi fa nella Villa di S. Vittore raggiunse la cifra di L. 48.10 che è stata ripartita a seconda del danno e del bisogno subito fra le seguenti famiglie.

Biguzzi Giuseppe L. 20, Gazzoni Albina L. 18 e Pavirani Giuseppe L. 10.10.

**È uscito il Numero Unico Pro Calabria.** Contiene vari articoli e l'elenco di tutti gli oblatori di Cesena e Circondario.

È posto in vendita a Centesimi 5.

**L'Edicola Popolare** sita in piazza V. E. è stata ceduta da Zignani Mariano alla Signora Maria Guerra-Pizzi che ne ha assunto fin dal 1.º corr. l'esercizio.

**Casse postali** — L'amministrazione delle poste e telegrafi comunica che a tutto il mese di Settembre le operazioni delle casse di risparmio postale hanno raggiunto un totale di libretti in corso di n. 5,498,102 con un credito complessivo dei depositanti di L. 1,046,011,604. 91.

## RINGRAZIAMENTO

ZOFFOLI MAURO sente il dovere di esprimere pubblicamente la sua profonda riconoscenza all'egregio **D. Cino Mori** che seppe, con le sue sapienti cure, prodigate con affetto ed interesse fraterno, guarirlo da *pneumonia destra con fenomeni gravi di intossicazione*, traendolo da morte certa.

## PICCOLA POSTA

**Wasebanstaid Union.** — Romboli Celso. Ricevute L. 3 per abbonamento, grazie e saluti.

**Salsomaggiore.** — Giuseppe Magnani. Sarà ma da Lucerna non ricevemmo niente. Comunque arriveremo.

**Mercato Saraceno.** — Calbucci Alvaro. Obbligati per impegni a Bologna non ci sarà dato di venire costi. Pazienza. D. S. A. B.

**Zurigo III.** — Z. B. Sei proprio imbronciato? perchè non mandi al *Popolano* qualche notizia e qualche raccolta per la sottoscrizione?

**Firenze.** — G. L. gradiremmo volentieri qualche cosa di suo. Il *Popolano* avrebbe caro di averla collaboratore.

**Wichlingen.** — Masini Luigi. Sei forse morto? Io e Biagini aspettiamo risposta da un pezzo, ma invano. Saluti D. S.

DANTE SPINELLI — red. res.

— Cesena, Tip. Vignuzzi e C. —

## Occasione Favorevole

Per acquisto **Cappelli, Pellicerie, Confezioni e Guanti.**

**La Ditta al gran premio con medaglia d'oro, ZAIRA VANZI-FERRARI di Rimini** per 3 giorni, 8, 9, e 10 corrente mese, mette personalmente in vendita all'**Albergo Leon D'oro** dalle ore 9 alle 18 un ricco assortimento di Cappelli confezionati per signore e signorine, Pellicerie, Confezioni, Guanti di ultima novità, prezzi limitatissimi.

In detti giorni prende ordinazione per cappelli da rimodernare.

## Ai Cacciatori

Si avvertono tutti gli amatori della caccia che in Corso Umberto I, Palazzo Fantaguzzi, nel nuovo negozio aperto dall'armaiolo Agostini Colombo, troveranno tutto il necessario a prezzi convenientissimi.

Fucili, polveri ed accessori delle migliori fabbriche estere e nazionali.

## Orecchio-Naso-Gola

*Nel Gabinetto del Dottor Cav.*  
**G. MENDINI** si trovano gli apparecchi più perfetti che siano stati costruiti per migliorare l'udito, la voce e la difficile respirazione nasale.

Bologna, Piazza S. Martino, 9.

## Ristorante Stazione

CIOCCOLATO delle migliori Fabbriche Esteri e Nazionali:

Gala Peter — Suchard — Kölher — Tobler — Sprüngli — Klaus — Frey — Stollwerk — Talmone — Moriundo e Gariglio — Beata e Perrone — Maiani.

## Quina Chavin

Vino tonico al Bordeaux

# Bevete l'Americano Guidazzi

## LA ISPIRATA VEGGENTE SONNAMBULA

### Anna d'Amico

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcepita ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di ANNA D'AMICO sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale, e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità. Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede: sa ricondurre la pace ove era la discordia, richiamare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temprare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione vincendo gl'istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni la fede nella sonnambula è rimasta sempre immutata: onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza, e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza deve inviarsi lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina voglia al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2; Bologna, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula sempre confortante da tutti gli schiarimenti e consigli necessari: e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicchè ogni persona potrà balmente fidarsene e sperare di ottenere un

LA PIU' ALTA ORGANOGENESI  
 GRAFIE DIFDINI D'OROSI  
 ESPOSIZIONE DI LONDRA 1903

curatevi solo colla  
**QUINA CHAVIN**  
 celebri polveri dello Stabilimento  
**DEL CAV. CHAVIN**

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura.  
 Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Consiglio Granth Gravel  
 1° Medico alle primarie esposizioni e Congressi Medici

Per prevenire disturbi di stomaco, di fegato, d'intestini, conseguenti cefalalgie, anemia, nevralgia, alito cattivo, nausea e mal di mare

## Non più Usare le TAVOLETTE FERNET LAPPONI

medicines!

In vendita a L. 1,25 la scatola presso Farmacisti e Droghieri. Se questi ne fossero casualmente sprovvisti dirigere cartolina-vaglia di L. 1,50 (per ricevere una scatola franco nel Regno), 7,50 per 6 scatole alla Original Fernet Company Via Calatafimi, 12, Milano (unica concessionaria del processo di preparazione) che spedisce assaggio gratis, a chi lo richiede con cartolina doppia. Rappresentanza generale per l'Italia E. M. MANZONI, Via Caradosso N. 8, MILANO. (Da non confondere colla omonima Diitta A. Manzoni e C.)



Macchine **SINGER** per cucire Unico Negozio  
 della Compagnia Fabbricante Singer **CESENA**

Chiedasi il Catalogo illustrato che si dà gratis.

Corso Umberto I.  
 N. 10.